

Le Vostre Forze Vitali



In diverse culture antiche le forze vitali venivano raffigurate nella forma di un serpente eretto che aveva ali o piume: l'idea era che le forze vitali possono "volare" verso vette più elevate di espressione. In realtà, nella lingua maya yucateca, Kukulcan può essere tradotto letteralmente con "serpente uccello", come il nome azteco Quetzalcoatl. In tutto l'Egitto antico troviamo serpenti alati. Nello yoga antico, il kundalini si riferisce all'energia vitale che viene "attorcigliata" come un serpente nei chakra inferiori, pronta ad essere elevata come fa un cobra nella posizione d'attacco.

Le due immagini azteche qui sopra raffigurano le forze vitali, l'una si sta elevando con la nostra mente che conduce la via, e nell'altra perdiamo la testa quando le forze vitali ci sopraffanno – venendo così inghiottiti dalle forze. Esploriamo ora come le letture di Edgar Cayce spiegano le forze vitali e ci guidano ad usarle per avere una salute migliore, una mente più nitida e una vita più felice.

Ecco ciò che vorremmo sentirvi dire se Cayce desse una lettura per noi:

"Le forze vitali stanno raggiungendo sempre di più il concetto migliore di sforzi ed attività in questa esperienza materiale; e gli scopi, le mete, i desideri vengono ora ampliati. Vi è sempre più gioia, più armonia, che gradualmente vengono provate dal corpo." (274-4)

A tutti piacerebbe sentirsi dire questo, ma non sempre le cose stanno così. Spesso lottiamo per tenere la testa sopra l'acqua mentre il fiume della vita ci porta chissà dove. Ma non necessariamente deve essere così, secondo le letture di Cayce e molte altre fonti di saggezza e sapere: abbiamo dentro di noi la possibilità

di impossessarci delle forze vitali e di guidarle verso ciò che cerchiamo di vivere e diventare. Cerchiamo di comprendere meglio cosa sono le forze vitali.

RESPIRO

Il respiro viene spesso identificato con le forze vitali, come viene espresso nella Genesi: “Il Signore Iddio formò l’uomo della polvere della terra, e gli alitò nelle narici un fiato vitale; e l’uomo fu fatto anima vivente.” (Genesi 2,7, corsivo dell’autore). Inoltre in Giobbe: Ma quel che rende intelligente l’uomo è lo spirito, è il soffio dell’Onnipotente”. (Giobbe 32,8, corsivo dell’autore) Il profeta Ezechiele trasmette un messaggio del Signore: “Dice il Signore Dio a queste ossa: Ecco, io porto alito di vita in voi e rivivrete.” (Ezechiele 37,5, corsivo dell’autore) Il respiro è una qualità delle forze vitali.

VIBRAZIONI

Tuttavia le letture di Cayce aggiungono le vibrazioni alla lista delle forze vitali, affermando:

“La vita – Dio – nella sua essenza è vibrazione.” (281-4, corsivo dell’autore) e “La vita nella sua manifestazione è vibrazione.” (1861-16) Nella stessa lettura e come abbiamo già rilevato che le forze vitali possono rafforzare la nostra vita o indebolirla, Cayce mette in guardia: “La vibrazione che è creativa è una cosa. La vibrazione che è distruttiva è un’altra.” Le forze vitali possono essere vivificanti o debilitanti, quindi resta la domanda: le forze vitali hanno il controllo su di voi o avete voi il controllo su di esse?



KUNDALINI

Oltre al respiro e alla vibrazione, Cayce associava l’antico “kundalini” alle forze vitali, particolarmente nel corpo, ma anche nella mente, e le sue letture hanno molto da dire sul modo in cui si possono gestire al meglio. Disse che il kundalini è “la sede o la fonte delle forze vivificanti nel corpo.” Aggiungendo: “L’effetto sul corpo dipende dall’uso che

un’entità individuale ne fa. Per questo l’avvertimento, riguardo al come e per che cosa tali influenze vengono innalzate nel corpo stesso.”(3481-3)

E ancora:

“Quando la mente del corpo ... comincia ad innalzare l’influenza del kundalini in tutto il corpo, circondati con la luce della Coscienza del Cristo – per mezzo del pensiero, per mezzo della parola pronunciata, imprimendola sul sé. E in quella luce non potrà mai esservi alcun male per te o per le emozioni del corpo, o alcuna paura che il sé mentale e spirituale venga usato dalle influenze oscure.”(2329-3)

Cayce ci incoraggia ad indirizzare le forze vitali del kundalini “in modo che siano una benedizione per gli altri. Queste provengono dal centro creativo del corpo stesso, e via via che passano attraverso i vari centri guidale, altrimenti possono diventare più inquietanti che utili. Circòndati sempre con quello scopo: ‘Non la mia volontà, oh Dio, ma la Tua sia fatta, sempre’, e l’entità otterrà intuizione, percezione e – soprattutto – giudizio.” (2823-3) Ah, giudizio, la vera guida per prendere decisioni di vita migliori.

Cayce prosegue quando gli chiedono:

“D. Quali sono le reazioni delle forze del kundalini – fisicamente, mentalmente, spiritualmente?”

“R. Su questo potremmo scrivere cinque o sei libri! Quale si desidera conoscere? Ci sono dodici centri su cui vi è un’azione, ciascuno in modo diverso, e da parte delle fonti che variano da cui queste vibrazioni sono provocate in e attraverso questi centri – e a seconda degli scopi. Quante caratteristiche e quanti desideri ha il corpo? Immagina questi e moltiplicali per circa quindici, e avrai quante variazioni ci possono essere in tali attività nel corpo! Quanti tipi di temperamento hai visto nel corpo? Queste sono tutte attività delle forze del kundalini che agiscono su qualche forza reattiva nei centri del corpo. E’ bene controllarle o mantenerle, ma di proposito – non per motivi egoistici; certo, individuali, ma creativi.” (1861-11)

In questa lettura vediamo che le forze vitali del kundalini generano delle reazioni nei centri spirituali del nostro corpo, spesso chiamati chakra. Siccome Cayce vuole che prendiamo in considerazione i nostri scopi e le nostre motivazioni, dovremmo includere i centri spirituali che sono nella nostra mente, spesso chiamati loti. Via via che la coscienza risveglia ed amplia la sua visione, essa apre i loti nelle connessioni fra il corpo e la mente. Sì, la mente subconscia è in questo corpo con la nostra mente cosciente, ed è il ponte verso la coscienza di Cristo o coscienza di Dio. E fisicamente, quando l’energia passa attraverso il corpo fisico, risveglia ed anima i chakra, che Cayce mette in correlazione con le potenti ghiandole endocrine che emettono ormoni. Entrambi i movimenti mentali e fisici producono in noi reazioni vivificanti, reazioni che ci cambiano la vita – fisicamente, mentalmente e spiritualmente.

Cayce ci avverte di individuare con attenzione se diamo risalto al sé e ai nostri interessi egoistici o se colmiamo la vita di altri con energia e luce creative ed edificanti. In molte letture di Cayce questa energia e questa luce contengono le qualità trovate nel “Frutti dello Spirito”, che sono: Amore, Compassione, Perdono, Fede, Mansuetudine, Umiltà, Gentilezza, Dolcezza, Pace, Gioia, Bontà, Moderazione e Longanimità. E, come osservò così saggiamente il discepolo Paolo, il più grande di questi è l’Amore.

Si noti come le letture di Cayce mescolano influenze fisiche e mentali per costruire una vita più sana e più felice per chi ci circonda e anche per noi: “L’entità può trovare al presente che aiutare gli altri ad aiutare se stessi porterà gioia, pace, felicità, contentezza e una vita che merita molto di essere vissuta.” (431-1)

INNALZARE LE FORZE VITALI



Come possiamo innalzare le forze vitali nel nostro corpo e nella mente? Cayce insegnava che la “sede” delle forze vitali nel corpo fisico è nel chakra dell’ombelico, il centro lyden, come lo chiamava. Il chakra della corona agisce come un magnete che tira queste energie dall’ombelico su al centro del cervello, animando il cervello e facendo sì che nuovi messaggi ormonali siano inviati in tutto il corpo. Possiamo dare inizio a questo movimento usando le forze immaginative per visualizzare l’energia che sale su dal nostro ombelico nella colonna vertebrale fino al nostro cervello. Aiuta se

usiamo anche il respiro. Quando inaliamo, immaginiamo di tirare le forze vitali su nel cervello. Esalando immaginiamo di immergere il nostro corpo in questa energia sollevata. Cayce insegnava inoltre che aiuta se cantiamo. Quando cantiamo ah, ah, ah, i, i, i, oooo, mmmm visualizziamo l’energia vitale che si sposta dal nostro ombelico al nostro cervello mentre il suono cambia, trattenendo per un momento il respiro e l’energia nel cervello con il suono mmm.

Come facciamo ad innalzare le forze vitali nella mente, nei loti? Abbiamo in noi il potere di prendere possesso delle forze vitali e di guidarle verso ciò che cerchiamo di vivere e diventare, ma le letture di Cayce ci incoraggiano a lavorare con Dio, con la coscienza Cristica invece di fare questo da soli: “Quando la corpo-mente ... comincia ad innalzare l’influenza del kundalini nel corpo, circondati della luce della Coscienza Cristica – per mezzo del pensiero, a viva voce, imprimendolo nella mente.” Si ricordi che Gesù, che visse la coscienza Cristica nella vita di tutti i giorni, disse che il Padre “vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi per sempre.” (Giovanni 14,16) Perciò dovremmo evocare il Consolatore del Padre, usando la preghiera e le affermazioni che circondino e colmino la nostra mente con quella coscienza che fu in Gesù, la coscienza Cristica o coscienza della presenza del Padre con noi, che ci guida.

Se consideriamo la seguente lettura, la meditazione non è benevola: “Trovate ciò che per voi stessi è la via più sicura verso la vostra coscienza della purificazione del corpo e della mente, prima di tentare di entrare nella meditazione per innalzare l’immagine di ciò attraverso cui state cercando di conoscere la volontà o l’attività delle Forze Creatrici; poiché nella meditazione sollevate la vera e propria creazione che ha luogo nel sé interiore!” (281-13) Evidentemente la meditazione è una pratica più profonda di quanto la maggior parte delle persone pensa.

Pianificare il tempo per questa pratica meditativa è tanto importante quanto pianificare il tempo per mangiare, dormire, lavorare e giocare. La meditazione su Dio ci aiuta a prendere possesso delle forze vitali e a vivere con il consiglio del Padre.

Ecco un’affermazione che possiamo usare per innalzare e concentrare la nostra mente. E’ una fusione di diverse affermazioni nelle letture di Cayce:

“Possa oggi il desiderio del mio cuore, oh Padre, essere sempre in conformità con la Tua volontà con tutti quelli che incontro. Fa’ che le Tue forze vitali fluiscano attraverso me come una benedizione verso tutti coloro che incontro. Fa’ che i Tuoi modi siano i miei modi.”

Venture Inward, gennaio-marzo 2014